

## **Attività con i giovani per la giornata mondiale del povero** **Proposta per ragazzi e ragazze a partire dalle medie**

*(19 novembre 2023)*

### **Nota per i catechisti / animatori**

In occasione della 7° *Giornata mondiale dei poveri* abbiamo pensato di proporre un'attività rivolta ai giovani dei vostri gruppi. Qui sotto troverete alcuni elementi pronti e un po' di spazio per la creatività. Crediamo molto nel fatto che la fantasia dei giovani, se indirizzata verso le cose buone, sia una risorsa potente.

Il percorso indicato di seguito può essere sviluppato su più incontri a seconda delle necessità. È utile che i catechisti/animatori leggano o anche svolgano il test a loro volta così si rendono conto di come funziona.

### **Introduzione dell'attività con i ragazzi**

(da condividere con i ragazzi)

“La Giornata mondiale di chi?? Ma cosa c'entro io con i poveri?” Forse qualcuno di voi ha subito pensato questo. Oppure vi siete chiesti “Cosa posso fare io? I bisogni delle persone in tutto il mondo sono grandissimi, superano le mie forze”. Tranquilli. Voi potete fare più di quanto immaginate e “il mondo” inizia... proprio qui attorno a voi!

Per iniziare, rispondi sinceramente alle domande del quiz che i catechisti o animatori condivideranno con te. Anche se all'inizio viene richiesta l'età e la parrocchia, non ti preoccupare, non c'è modo di capire di chi sono le risposte. Prenditi il tempo. Alla fine riceverai un punteggio che ti aiuterà a capire come la pensi oggi sui temi legati ai poveri... e al mondo.

<https://form.jotform.com/232671778686373>

### **Lettura dei risultati**

**Dai 60 ai 47 punti**-> Tieni alle persone, hai la percezione del mondo che ti circonda. Sei attento ai bisogni e ai problemi di chi ti sta intorno, ti fai delle domande, ti lasci “smuovere” dalle ingiustizie del mondo e rifletti su quello che puoi fare nel tuo piccolo o insieme agli altri.

**Dai 46 ai 33 punti**-> Sei concentrato su te stesso. La tua vita è già abbastanza complicata, non ti senti in dovere di doverti preoccupare dei problemi del mondo, lasci il dovere (e il piacere) a qualcun altro. Ti rendi conto che potresti fare qualcosa ma lo rimandi o lo deleghi, dai più priorità a quello che riguarda te.

**Dai 32 ai 20 punti**-> Sei una persona indifferente a ciò che ti accade intorno. Non ti interessa approfondire i problemi del mondo, né quelli di chi ti è prossimo. Riconosci i problemi ma li vedi molto lontani da te o da quello che puoi fare per cui non ti interroghi nemmeno.

Dopo aver letto (o condiviso) con i ragazzi i risultati, si può continuare con la lettura del messaggio del Papa:

#### MESSAGGIO DEL SANTO PADRE PER LA VII GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

Viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive nella povertà. Si tende a trascurare tutto ciò che non rientra nei modelli di vita destinati soprattutto alle generazioni più giovani, che sono le più fragili davanti al cambiamento culturale in corso. Si mette tra parentesi ciò che è spiacevole e provoca sofferenza, mentre si esaltano le qualità fisiche come se fossero la meta principale da raggiungere. La realtà virtuale prende il sopravvento sulla vita reale e avviene sempre più facilmente che si confondano i due mondi. I poveri diventano immagini che possono commuovere per qualche istante, ma quando si incontrano in carne e ossa per la strada allora subentrano il fastidio e l'emarginazione. La fretta, quotidiana compagna di vita, impedisce di fermarsi, di soccorrere e prendersi cura dell'altro. La parabola del buon samaritano (cfr Lc 10,25-37) non è un racconto del passato, interpella il presente di ognuno di noi. Delegare ad altri è facile; offrire del denaro perché altri facciano la carità è un gesto generoso; coinvolgersi in prima persona è la vocazione di ogni cristiano.

Utilizzando i commenti dei risultati in gruppo, ecco alcuni spunti per continuare la riflessione:

1. Ti ha sorpreso il risultato che hai ottenuto? Che cosa ti aspettavi, cosa ti ha deluso o fatto piacere?
2. Quale domanda, secondo te, c'entrava poco con il tema della povertà?
3. Come mai vivere la vita "sui social", sotto gli occhi di tutti, non aiuta a costruire dei legami veri?
4. Come posso fare per "smuovermi" ovvero rincorrere qualcosa di più grande di me?

#### Alcuni spunti per continuare

Dopo il questionario i ragazzi hanno compreso come la soluzione dei grandi problemi inizia dai semplici gesti di uscita verso gli altri. Come è possibile farlo? Dipende dalla creatività di ciascuno! Le proposte che trovate qui sotto sono solo degli esempi, degli spunti che possono far emergere le idee più adatte alla vostra comunità.

#### **SAI CHI SONO?** (condivisione di conoscenza all'interno della comunità parrocchiale)

Nel periodo stabilito con il vostro parroco, i ragazzi del gruppo di catechismo si fermeranno dopo la Messa per parlare con le persone. Si può organizzare un momento in oratorio oppure indicare un posto in cui sarà possibile questo scambio di reciproca conoscenza.

#### **SONO QUI X TE**

E' giunto il momento per metterti alla prova!!! L'invito per il vostro gruppo è di cercare una realtà che si occupa di essere prossimo al prossimo nella difficoltà. Facciamo qualche esempio: chi aiuta persone con disabilità o anziani, un centro di ascolto Caritas, una comunità di accoglienza, ... Con un po' di curiosità e attenzione potrete conoscere meglio il vostro territorio e scegliere una di queste realtà, chiedendo un momento di reciproca conoscenza e, perché no, anche di servizio.

#### **MI GUARDO INTORNO**

Vi è mai capitato di sentire la voglia di viaggiare per conoscere e vedere posti nuovi? A volte dimentichiamo di avere il "mondo" a portata di mano più di quanto immaginiamo. Pensate ai vostri compagni e alle vostre compagne di classe, immaginiamo che provengano da altri Paesi e portando con loro un ricco bagaglio di esperienze, tradizioni e culture. Troppo spesso non diamo il giusto valore a questa ricchezza!

Siamo prossimi al tempo di avvento... Accompagnati dai vostri animatori- catechisti, vi invitiamo a trovare un modo per intervistare i vostri compagni e compagne di classe di altre culture per sapere come vivono il tempo che porta al Natale e, nel caso da loro non venga celebrato, come vivono uno dei momenti importanti della loro religione. Potreste inventare un modo (disegni, ritagli di giornale, ...) per decorare uno spazio, un cortile, un albero in oratorio, per rappresentare il cammino di conoscenza che avete percorso.